



COMUNE DI LIMANA

Provincia di Belluno

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

CAP 32020 - Via Roma n. 90 – P.I. 00086680253 ☎0437/966117

☎0437/966166 e-mail lpp.limana@valbelluna.bl.it

Nr. 2197 di prot.

Limana, 13 febbraio 2007

OGGETTO: Pr. 2005/03 – Lavori di ampliamento del Centro per i Servizi all'Anziano "ing. C. Testolini" in comune di Limana.

BANDO DI GARA

lavori di importo > a 150.000 euro e inferiore al controvalore in euro di 5.000.000 dps

L'Amministrazione comunale di Limana, via Roma, 90 32020 LIMANA (BL) (tel. n. 0437966117 - telefax n. 0437966166), e-mail lpp.limana@valbelluna.bl.it, in esecuzione della determina a contrarre: n. 3, in data 12/02/2007, del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione delle opere pubbliche, intende procedere all'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento del Centro per i Servizi all'Anziano "ing. C. Testolini", mediante procedura aperta da esperire con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81 e 82 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 869.424,16 (diconsi euro ottocentosessantanovemilaquattrocentoventiquattro/16), di cui:

- a base d'asta soggetti a ribasso € 826.451,47.= (diconsi euro ottocentoventiseimilaquattrocentocinquante e centesimi 47);
- per oneri relativi ai piani di sicurezza di cui all'art.131, comma 2 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, non soggetti a ribasso d'asta, € 42.972,69, (diconsi euro quarantaduemilanovecentosettantadue/69).

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Il luogo di esecuzione dei lavori si trova in Comune di Limana (BL), presso il Centro per i Servizi all'Anziano sito in via Garibaldi.

Le caratteristiche generali dei lavori, nonché la natura ed entità delle prestazioni riguardano le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie per la realizzazione dei lavori di ampliamento del Centro per i servizi all'anziano "ing. C. Testolini", I° stralcio funzionale, ivi compresa la manodopera e la fornitura di materiale e mezzi assistenza e prestazioni complementari finalizzate alla completa esecuzione delle opere.

Sono pertanto comprese nell'appalto le seguenti opere:

- interventi all'edificio esistente
 - rimozione e riposizionamento gruppo elettrogeno esistente;
 - spostamento sottoservizi esistenti in contrasto con la nuova edificazione;
 - rimozione cisterna gasolio interrata dimessa;
 - rimozione e riposizionamento camino espulsione fumi lavanderia;
 - lavori in centrale termica;
- interventi all'edificio nuovo
 - scavi e movimenti terra;
 - realizzazione struttura ampliamento al grezzo, compresi tamponamenti esterni;
 - serramentistica esterna;
 - opere di finitura dell'esterno della nuova parte di fabbricato;
 - opere di finitura del tetto del nuovo fabbricato;
 - opere di finitura interna di parte del piano terra (centro diurno + due camere + corridoio e scala antincendio);
 - predisposizioni impiantistica e completamento solo del centro diurno e di due stanze al piano terra.

Ai sensi dell'art. 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, si indicano di seguito le lavorazioni oggetto dell'appalto:

Le lavorazioni a misura sono descritte negli elaborati progettuali e ammontano a:

lavorazioni	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni	Importo per l'attuazione dei piani di	Importo totale	categoria di riferimento

			sicurezza		
a misura	LAVORI A MISURA EDILE	€ 674.084,98	€ 37.453,54	€ 711.538,52	OG1
	LAVORI A MISURA IMPIANTI:				
	ELETTRICO	€ 68.199,16	€ 2.466,44	€ 70.665,60	OG11
	IDRICO TERMICO COND.	€ 84.167,33	€ 3.052,71	€ 87.220,04	OG11
Importo totale		€ 826.451,47	€ 42.972,69	€ 869.424,16	

La categoria prevalente è la “OG1” “EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI” per l'importo di € 711.538,52 classifica fino a € 1.032.913,00.

Le altre categorie –opere scorporabili e non subappaltabili-, diverse dalla categoria prevalente e di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, (artt.72 e 74 D.P.R. n. 554/2000) sono:

a) Cat. “OG11” “IMPIANTI TECNOLOGICI” per l'importo di € 157.885,64, classifica fino a € 258.228,00.

REQUISITI E NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI PUBBLICO INCANTO

E' ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti previsti ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) Imprese singole:

Attestazioni rilasciate da una SOA, in corso di validità alla data dell'offerta, per le categorie:

- “OG1” “EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI”, di cui all'allegato “A” al D.P.R. n. 34/2000, classifica sino a € 1.032.913,00;
- “OG11” “IMPIANTI TECNOLOGICI”, di cui all'allegato “A” al D.P.R. n. 34/2000, classifica sino a € 258.228,00.

Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii., le lavorazioni relative ad opere generali e a strutture impianti ed opere speciali di cui all'art. 72, c. 4 del decreto medesimo, indicate nel bando di gara, non possono essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate per la categoria prevalente, se prive delle relative adeguate qualificazioni; esse, fatto salvo quanto previsto dall'art. 37, c. 11 del D.Lgs n. 163/2006, sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

Per quanto non previsto dal presente bando in ordine alla qualificazione delle imprese singole, si applica il disposto dell'art. 95 del D.P.R. 554/1999.

2) Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi di cui all'art. 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, di tipo orizzontale:

I requisiti previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo e dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%.

L'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Il raggruppamento o il consorzio debbono comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Qualora siano previste opere scorporabili

3) Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi di cui all'art. 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, di tipo verticale:

I requisiti previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo e da ciascuna mandante o consorziata con riferimento rispettivamente alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere, per i corrispondenti singoli importi.

Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti misti costituiti nelle forme previste dalla legge.

Per i raggruppamenti temporanei si applica la determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 139/2002, con le puntualizzazioni contenute nella successiva determinazione n. 29 del 6.11.2002.

Per i consorzi stabili si applica la determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 15/2002.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano tra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

Non possono partecipare all'appalto, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, i soggetti indicati nel comma 8 dell'art. 90 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, che hanno svolto attività di progettazione per il presente progetto.

Sono ammesse le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

AVVALIMENTO

I concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

L'avvalimento può riguardare solo i requisiti economici o i requisiti tecnici.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che più di un concorrente partecipante alla presente gara si avvalga della stessa impresa ausiliaria.

Non è ammessa, **a pena di esclusione** la partecipazione contemporanea alla presente gara dell'avvalente e dell'avvalso quali distinti concorrenti.

Le risorse messe a disposizione del concorrente da parte dell'impresa ausiliaria debbono essere dichiarate da entrambi in sede di partecipazione alla gara. A tal fine è preferibile che vengano utilizzati i modelli predisposti dalla stazione appaltante ed allegati sub. 1) (concorrente) e 3) (avvalente) al presente bando.

Il soggetto avvalente dovrà essere in possesso di tutti i requisiti generali previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione. Tali requisiti debbono essere dichiarati in sede di gara e sono soggetti a verifica con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D.lgs n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.lgs n. 163/2006 medesimo.

Il concorrente dovrà produrre, in originale o in copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei suoi confronti a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 del D.P.R. n. 163/2006.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo del presente appalto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Le dichiarazioni di avvalimento saranno trasmesse all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 49, c. 11 del D.lgs n. 163/2006.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

Sono ammessi i concorrenti raggruppati o consorziati secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e all'art. 95 del D.P.R n. 554/1999 e ss.mm.ii..

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.lgs n. 163/2001, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'istanza di partecipazione e dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun mandante e dal capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata l'associazione in partecipazione, nonché vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente appalto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Per quanto non previsto dal presente bando relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese ed ai consorzi ordinari di concorrenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell' art. 37 del D.lgs n. 163/2006 e nell'art. 95 del D.P.R n. 554/1999 e ss.mm.ii..

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA
PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile per esteso, dovrà riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione e dovrà **pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12.00 del giorno 19/03/2007.**

Tutta la documentazione costituente l'offerta dovrà essere contenuta in un **plico principale**, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente e la scritta: "gara del giorno 20/03/2007 per l'affido dei lavori di ampliamento del Centro per i Servizi all'Anziano "ing. C. Testolini".

Il **plico principale** di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno **DUE BUSTE**, debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura "**Busta A – documentazione amministrativa**", "**Busta B – offerta economica**".

Nella "**Busta A – Documentazione amministrativa**" dovranno essere contenuti, i seguenti documenti:

- 1)- apposita istanza di partecipazione e dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o della ditta mandataria e di tutte le imprese mandanti in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, compilando preferibilmente il modulo allegato sub. 1) al presente bando, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale sotto la propria responsabilità egli dichiara quanto segue:
 - a) le complete generalità del dichiarante ed il titolo legittimante la rappresentanza dell'impresa concorrente;
 - b) l'esatta denominazione, la sede, la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta;
 - c) l'indicazione di eventuali ulteriori rappresentanti legali;
 - d) l'indicazione di eventuali direttori tecnici;
 - e) l'indicazione dei soggetti cessati dalla carica nell'ultimo triennio anteriore alla pubblicazione del bando;
 - f) di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA per la categoria "OG1" "EDIFICI CIVILI INDUSTRIALI" di cui all'allegato "A" al D.P.R. n. 34/2000, in corso di validità alla data dell'offerta, che documenti in possesso della qualificazione per l'esecuzione delle opere da realizzare, classifica sino a euro 1.032.913,00.
- fl) di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA per la categoria "OG11" "IMPIANTI TECNOLOGICI" di cui all' allegato "A" al D.P.R. n. 34/2000, classifica sino a € 258.228,00. per l' esecuzione delle opere scorporabili previste nel bando di gara.
barrare la casella corrispondente
- g) che intende avvalersi della seguente impresa ausiliaria:
....., con sede legale in
..... Via
.....;
- h) che le risorse messe a disposizione dall'impresa avvalente sono le seguenti:
(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)
- i) di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel proprio paese;
- j) di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006, ed in particolare:
 - j1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - j2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - j3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- j4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- j5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- j7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- j8) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j10) di essere in regola con le disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68,;
- j11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- j12) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. b) del D.lgs n. 163/2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j13) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- j13) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. c) del D.lgs n. 163/2006, confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j14) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- k) *(eventuale)* di avere riportato il beneficio della non menzione per le seguenti condanne:
 -
 - l) che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in
 -
 - m) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;
 - n) che la ditta è iscritta alla Cassa Edile di, matricola n. ed è in regola con la posizione contributiva nei riguardi della stessa
 - oppure*
 - di non essere iscritta alla Cassa Edile per il seguente motivo
 -;
 - o) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera oggetto dell'appalto, in vigore per il tempo e nella località n cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile del luogo ove si svolgono i lavori, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti e che il contratto appartiene alla seguente categoria:

Edile –industriale P.M.I. Edile-Cooperativo Edile-Artigiano Altro

- p) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni assicurative:
- I.N.P.S.: sede di, matricola n.;
 - (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
 - I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;
 - (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- q) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordini agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in, via, n.;
- r) che la Società o ditta individuale è:
- se italiana:
 - r1) - iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di, con sede in via
 - se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea
 - r2) - iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza
- s) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori.
- t) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001
 di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi
barrare la casella corrispondente
- u) di avere esaminato gli elaborati progettuali: computo metrico, elaborati grafici, piano di sicurezza, capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dei lavori e di aver giudicato gli stessi lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- v) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dell'appalto;
- w) di prendere atto che l'indicazione delle voci nelle quantità di misura resta fisso ed invariabile, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs n. 163/2006;
- x) di essere in grado, in caso di aggiudicazione della gara, di iniziare immediatamente l'esecuzione dei lavori, in seguito a comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione e conseguentemente di accettare l'eventuale consegna degli stessi sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del contratto;
- y) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. n. 145/2000, del Capitolato generale d'appalto per i lavori di interesse regionale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 2.8.2005 dello schema di contratto, del Capitolato speciale d'appalto e del bando di gara;
- z) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000;
barrare la casella corrispondente
- z1) di essere in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI 45.000;
barrare la casella corrispondente
- aa) di aver tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- bb) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- cc) di essere stato destinatario nell'ultimo biennio di provvedimenti interdittivi disposti ai sensi dell'art. 36/bis del D.L. 4.7.2006, n. 223;
 di NON essere stato destinatario nell'ultimo biennio di provvedimenti interdittivi disposti ai sensi dell'art. 36/bis del D.L. 4.7.2006, n. 223;
barrare la casella corrispondente
- dd) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (indicare denominazione, ragione sociale e sede);
.....
 di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;
barrare la casella corrispondente
- ee) che il Consorzio concorre per le sottoelencate imprese consorziate:
.....
- ff) per le sole associazioni temporanee di imprese non ancora costituite:
- per le imprese mandanti:
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con

- rappresentanza all' impresa , qualificata come capogruppo;
- che le prestazioni saranno eseguite nella seguente percentuale:
- per la capogruppo:
 - che il raggruppamento temporaneo di imprese è costituito da questa impresa, mandataria e dalle sottoelencate imprese mandanti, che si sono impegnate, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire alla capogruppo mandato collettivo speciale con rappresentanza:
 - che le prestazioni saranno eseguite nella seguente percentuale:

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le imprese mandanti.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera u) non deve obbligatoriamente essere resa dalle imprese mandanti.

Si precisa altresì che le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica da parte della stazione appaltante e che, qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Analoghi controlli potranno essere effettuati a campione sulle dichiarazioni rese dagli altri concorrenti.

- 2)- Eventuale dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e dell'art. 73 del D.P.R. 554/1999, le cui disposizioni dovranno essere osservate dall'impresa nel caso intenda avvalersi del subappalto o del cottimo.

Le opere della categoria prevalente non potranno in ogni caso essere subappaltate in misura superiore al 30%.

Le opere della/e categoria/e scorporabile/i "OG11" "IMPIANTI TECNOLOGICI", non potranno in ogni caso essere subappaltate in misura superiore al 30%.

In assenza della predetta dichiarazione, resta esclusa per l'impresa appaltatrice ogni possibilità di subappalto.

Non verranno prese in considerazione dichiarazioni di subappalto contenute nella busta riservata all'offerta economica.

Nel caso di affidamento dei lavori in subappalto, o cottimo o di uno dei contratti considerati subappalto ai sensi del 11° comma dell'art. 118 succitato, è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di:

- a) depositare presso la stazione appaltante il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- b) trasmettere contestualmente alla stazione appaltante la certificazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti e delle qualificazioni previste dalla legge ed in particolare dal DPR n. 34/2000, relativamente alle opere da realizzare in subappalto o a cottimo, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163/2006. Da tale contratto dovrà risultare il rispetto del limite quantitativo stabilito dalla legge per la categoria prevalente, oltre all'indicazione del prezzo unitario convenuto tra appaltatore e subappaltatore, che non deve essere inferiore all'80% dei prezzi risultanti dall'aggiudicazione;
- c) dichiarazione dalla quale risulti che non sussiste nei confronti dell'affidatario del subappalto, o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e ss.mm.ii..

Si precisa che sono considerati subappalto anche i contratti disciplinati dall' 11° comma dell'art. 118 del D.lgs n. 163/2006, aventi per oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, qualora siano singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o, comunque, di importo superiore ad euro 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del sub-contratto.

In attuazione alle disposizioni di cui all'art. 118 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006, nell'eventualità in cui il subappalto di parte delle opere venga autorizzato con le modalità previste dal 8° comma dell'art. 118 medesimo, questa Amministrazione comunica che non intende provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. E' fatto obbligo invece, all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Amministrazione nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle relative ritenute di garanzia.

E' fatto altresì obbligo all'appaltatore ed all'eventuale subappaltatore di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

L'affidamento dei lavori da parte dei soggetti di cui all' art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs n. 163/2006 ai propri consorziati non costituisce subappalto.

3)- Cauzione provvisoria da prestare a favore della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 75 del D.lgs n. 163/2006 e dell'art.100 del D.P.R. n.554/1999, con le modalità più avanti indicate alla voce "GARANZIE", per l'importo di € 17.388,48 (diconsi euro diciassettemilatrecentoottantotto/48), pari al 2% dell'importo dei lavori.

4)- Copia dell'attestazione dell'avvenuto versamento della somma di € 50,00 a favore della Autorità di vigilanza dei lavori pubblici, a titolo di contribuzione per la partecipazione alla presente procedura di appalto, in applicazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) e della deliberazione della Autorità di vigilanza dei lavori pubblici del 10/01/2007.

Al riguardo si precisa che il pagamento potrà avvenire nelle seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a AUT.CONTR.PUBB., Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

A tal fine si comunica che il CIG è il 00037484F1

5)- Dichiarazione di presa visione del progetto rilasciata dalla stazione appaltante;

6)- **(solo per i concorrenti avvalsi)** apposita dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante dell'impresa avvalente in ordine alle risorse messe a disposizione dell'impresa avvalsa nonché al possesso di tutti i requisiti generali previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione **compilando preferibilmente il modulo allegato sub. 3) al presente bando**, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale sotto la propria responsabilità egli dichiara quanto ivi indicato.

7)- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa avvalente si obbliga nei confronti dell'impresa avvalsa a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 del D.lgs n. 163/2006.

solo per i soggetti di cui all'art.34 , comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 eventualmente già costituiti:

8)- mandato collettivo speciale con rappresentanza rilasciato ai sensi dell' art. 37, c. 8 del D.lgs n. 163/2006.

I documenti indicati ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella "**Busta B – Offerta economica**" dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

L'offerta redatta su carta legale, indicando **il massimo ribasso percentuale**, in cifre ed in lettere praticato sull'elenco prezzi posto a base di gara, che potrà essere visionato presso l'ufficio Lavori pubblici, dove verrà depositato.

L'offerta va sottoscritta dal legale rappresentante della ditta oppure, nel caso di raggruppamento temporaneo di ditte già costituito dal rappresentante legale della ditta capogruppo, ovvero nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti, con firma leggibile per esteso. Essa dovrà riportare **l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione**.

Si precisa inoltre che la mancanza nella busta contenente l'offerta di anche uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del registro per la regolarizzazione (art.19 del D.P.R.26 ottobre 1972, n. 642, come sostituito dall'art.16 del D.P.R.30 dicembre 1982, n. 955).

GARANZIE

Cauzioni provvisoria, definitiva e ulteriore garanzia contrattuale

La cauzione provvisoria: l'offerta è corredata da una garanzia, di €. 17.388,48 (diconsi euro diciassettemilatrecentoottantotto/48), pari al due per cento dell'importo dei lavori, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione, ai sensi dell'art.75 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 dell'art.100 del D.P.R. n.554/1999, può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante ovvero mediante fideiussione, che sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fideiussione dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

A prescindere dalla forma di costituzione scelta, la cauzione provvisoria deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione. Pertanto qualora la cauzione non venga prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

La cauzione definitiva è costituita da una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, con le modalità e nella misura previste dall' art. 113 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e 101 del D.P.R. 554/1999.

In presenza di ribassi d'asta superiori al 10%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Nel caso il ribasso d'asta sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%.

La cauzione definitiva viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell' esecuzione, nel limite massimo del 75% dell' iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità suddetti è automatico, senza la necessità del benessere del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

L'Impresa aggiudicataria dovrà altresì costituire l'ulteriore garanzia contrattuale di cui all'art. 35, comma 2, della L.R. n. 27/2003. Trattasi di una garanzia fideiussoria il cui importo è pari alla differenza tra l'importo contrattuale dei lavori affidati e l'offerta economica proposta in sede di gara dal secondo classificato. Al verificarsi di una delle cause interruttive del contratto per fallimento o per risoluzione per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la Stazione Appaltante interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Avveratasi questa condizione la garanzia è incamerata per coprire la differenza tra l'offerta economica del secondo classificato e l'importo contrattuale dei lavori affidati all'originario appaltatore.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 163/2006, qualora l'aggiudicazione della gara intervenga a loro favore, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

Non saranno ritenute valide – e pertanto comporteranno l'esclusione dalla gara – le fideiussioni rilasciate da soggetti che risultino iscritti nell'apposito elenco dei fideiussori inottemperanti istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti. **La stazione Appaltante mette a disposizione dei richiedenti l'elenco dei fidejussori inottemperanti così come pubblicato nell'apposito sito internet dell'Osservatorio regionale.**

Le garanzie presentate a titolo di cauzione provvisoria o definitiva e di ulteriore garanzia contrattuale, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva:

L'importo delle garanzie provvisoria e definitiva è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L'aggiudicatario è obbligato, ai sensi degli artt. 129 del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. e 103 del DPR 554/1999, a stipulare una polizza di assicurazione che copra gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti che si dovessero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata deve essere pari a € 1.000.000,00.

La polizza deve altresì assicurare l'Amministrazione verso la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori e nel periodo di garanzia.

Il massimale per l'Assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a € 500.000,00

Le coperture assicurative dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, con scadenza alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione copia della suddetta polizza almeno dieci giorni prima della data stabilita per la consegna dei lavori.

Nel caso di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 337 della legge sui lavori pubblici n. 2248 del 02.03.1895 - All. F, la copia della polizza deve essere presentata entro 10 giorni dalla data di avvenuta consegna.

Riunioni di concorrenti.

Per le riunioni di concorrenti, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale o pro quota.

Al riguardo si precisa che:

- in caso di raggruppamento orizzontale di imprese:
 - qualora tutte le imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;
 - qualora solo alcune delle imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia NON va riconosciuto
- in caso di raggruppamento verticale di imprese:
 - qualora tutte le imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;
 - qualora solo alcune delle imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto solo per la quota parte ad esse riferibile.

AVVERTENZE GENERALI

Rispetto delle norme a tutela dei lavoratori.

Si richiama l'attenzione dell'impresa su quanto stabilito dalle seguenti clausole riportate dalle Circolari del Ministero LL.PP. nn.1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 26 luglio 1985 e 880/UL del 13 maggio 1986 e che trovano applicazione per l'appalto dei lavori di cui al presente bando:

- 1) L'appaltatore si obbliga ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione del Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nel Veneto durante lo svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza.
- 2) L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

- 3) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante adotterà i conseguenti provvedimenti previsti dalla legge.
- 4) Per tali provvedimenti, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né il titolo a risarcimento di danni.

ALTRE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'APPALTO

Tempo entro i quale dovranno essere compiuti i lavori, penale in caso di ritardo

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 360 (trecentosessanta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. E' ammessa una sospensione di massimo 90 giorni per avverse condizioni meteorologiche invernali.

Per ogni giorno di ritardata esecuzione oltre la data come sopra fissata per la ultimazione dei lavori, a carico dell'appaltatore sarà applicata una penale giornaliera dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale. Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso la stazione appaltante avvierà le procedure previste dall'art.136 del D.lgs n. 163/2006 per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

Finanziamento e pagamenti

CUP:	B	83	I	0	6	000	12	0006
-------------	----------	-----------	----------	----------	----------	------------	-----------	-------------

I pagamenti in acconto in corso d'opera, verranno corrisposti all'impresa ogniqualvolta i lavori eseguiti, contabilizzati secondo quanto disposto dal capitolato speciale di appalto, al netto del ribasso d'asta, raggiungano, al netto delle ritenute di legge, un importo non inferiore a € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00). In base allo stato di avanzamento dei lavori saranno liquidati anche i costi per la sicurezza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo è subordinato, all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento. La dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive, da parte dell'impresa appaltatrice, la stazione appaltante provvederà al pagamento delle somme dovute, utilizzando gli importi spettanti all'impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti, anche incamerando la cauzione definitiva;

I termini per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti e quelli per il successivo pagamento non possono superare i 75 giorni dalla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi.

Pubblicità, visione e ritiro del bando di gara e degli atti progettuali ed altre informazioni

Copia del bando, del modello di istanza partecipazione/dichiarazione possono essere ritirati direttamente e gratuitamente presso l'Ufficio Lavori Pubblici comunale oppure spediti per posta celere previo pagamento, della somma di Euro 10,00, mediante versamento presso la Tesoreria comunale BANCA INTESA ABI: 03069 CAB: 61160 C/C: 6152226890/51 CIN: U - COORD. IBAN: IT55 U030 6961 1606 1522 2689 051 e successivo invio tramite fax (04379966166) di copia dell'attestazione dell'avvenuto versamento unitamente alla relativa richiesta indirizzata all'Ufficio lavori pubblici comunale (tel. 0437966117).

La suddetta documentazione può essere ritirata anche tramite corriere, previo avviso via fax ai punti di contatto di cui al comma precedente.

Il presente bando è disponibile su Internet, agli indirizzi <http://www.rveneto.bandit.it>.

Gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10,00 alle ore 11,30 dei giorni feriali presso l'Ufficio tecnico di questo ente.

La suddetta documentazione è disponibile in CD-rom che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Lavori Pubblici previo versamento di € 10,00.

Le richieste per l'invio della documentazione e per le informazioni complementari di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 163/2006, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro il termine ultimo di dieci giorni antecedenti quello di presentazione delle offerte. Le istanze vanno inoltrate al responsabile del procedimento.

Presa visione del progetto

Il sopralluogo obbligatorio per la presa visione degli elaborati progettuali dovrà essere effettuato dai rappresentanti delle imprese concorrenti o da un loro delegato (muniti rispettivamente di documento attestante la rappresentatività o di delega scritta) con ritiro del relativo attestato presso il predetto ufficio negli orari suindicati.

Altre clausole espresse di esclusione

Si farà luogo alla esclusione dalla gara:

- nel caso la prescritta cauzione provvisoria manchi o sia prestata in misura inferiore a quella prevista dal bando di gara
- qualora la cauzione provvisoria non sia prestata in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.lgs 1.9.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;
- qualora la fideiussione relativa alla cauzione provvisoria non abbia la validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- qualora il concorrente non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando oppure qualora non venga presentata o risulti mancante di una delle dichiarazioni o di parte sostanziale di una delle dichiarazioni l'istanza di partecipazione- dichiarazione allegata sub 1) e dell'istanza dell'impresa ausiliaria allegata sub. 3);
- qualora il concorrente o l'impresa ausiliaria non abbia reso le dichiarazioni previste dall'art.38 del D.Lgs n. 163/2006, c. 1 lett. b) e c) per tutti i soggetti ivi previsti;
- qualora il concorrente non sia in possesso dell'attestazione S.O.A. prescritta per l'esecuzione dei lavori;
- qualora il concorrente o l'impresa avvalente non sia in possesso delle qualificazioni e dei requisiti necessari per l'esecuzione delle lavorazioni indicate dal bando o previste dalla legge e non abbia dichiarato di subappaltare le lavorazioni medesime.
- nel caso in cui l'offerta/ non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura;
- in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta;
- nel caso in cui l'offerta contenga riserve o condizioni di validità;
- qualora il concorrente o l'impresa avvalente si trovi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art.37 del D.lgs n. 163/2006;
- qualora il concorrente ometta di allegare all'istanza di partecipazione la copia del documento di riconoscimento.
- qualora la stazione appaltante accerti che le offerte di due o più concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- qualora il concorrente non dimostri, mediante allegazione della relativa attestazione, l'avvenuto versamento a favore dell' Autorità di vigilanza dei Lavori pubblici, dell'importo di € 50,00 a titolo di contribuzione per la partecipazione alla presente procedura di gara.

Ogni vizio di forma, eventualmente riscontrato, per il quale non sia esplicitamente prevista la pena di esclusione, determina l'esclusione dalla gara solo se a giudizio insindacabile del Presidente della Commissione riguarda elementi indispensabili per la completezza dell'offerta e/o per la parità dei concorrenti.

Varianti

Non è autorizzata la presentazione di varianti.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30.6.2003, n. 196, si precisa che il trattamento dei dati personali, il cui conferimento è obbligatorio essendo necessario per poter partecipare alla procedura di appalto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Esso ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento ed a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Il titolare ed il responsabile dei dati personali è il geom. Giuseppe CALLEGARI. I dati personali possono essere comunicati al personale interno della stazione appaltante coinvolto nel procedimento, ai concorrenti ed ad ogni altro soggetto che ne abbia diritto ed interesse ai sensi della legge 241/1990.

Si precisa che il concorrenti hanno diritto di ottenere, ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.lgs n. 196/2003 e **con esclusione dell'esercizio di tale facoltà per la integrazione o rettifica dei dati prescritti per la partecipazione alla gara, salvo quanto previsto in proposito dal presente bando:**

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- nonché ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
- Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI.

Ai sensi e per gli effetti degli artt.12 e 13 del D.Lgs n. 494/96, la Stazione appaltante ha provveduto alla predisposizione del Piano di Sicurezza del cantiere. Tale piano viene posto in visione unitamente agli altri elaborati progettuali e sarà messo a disposizione della ditta risultata aggiudicataria dell'appalto, nonché delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo sui cantieri.

A tal fine l'impresa aggiudicataria sarà responsabile del rispetto del piano stesso e del coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere attraverso il proprio Direttore tecnico di cantiere.

Trovano inoltre applicazione le restanti disposizioni contenute nell'art. 131 del D.lgs n. 163/2006 e nel D.lgs n. 494/96.

L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva:

- a) le eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.12 del decreto legislativo 14.8.1996, n. 494;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare e di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano di sicurezza.

I piani di sicurezza di cui all'articolo 131 del D.lgs n. 163/2006 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Tabella informativa - Custodia dei cantieri.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dalla legge 55/90 nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n.1729/UL del 1° giugno 1990 predisposta dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Per quanto concerne le disposizioni relative alla custodia dei cantieri trovano applicazione l'art. 22 della legge 846/1982 e la circolare 9 marzo 1983, n.477/UL del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modificazioni ed integrazioni.

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO - CONSEGNA DEI LAVORI.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.1929, n. 2440 e a misura, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 326, comma 3° della legge 20.3.1865, n. 2248, all. F).

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario deve anche:

- a) costituire garanzia fideiussoria con le modalità e nella misura previste dall' art.113 del D.lgs n. 163/2006;
- b) costituire l'ulteriore garanzia contrattuale pari alla differenza tra l'importo del contratto e l'offerta economica proposta in sede di gara dal secondo classificato, a termini dell'art. 35, comma 2, della L.R. 27/2003;
- c) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;
- d) consegnare la scheda Mod. GAP predisposta ai sensi del D.L. 6 settembre 1982, n.269, convertito, con modificazioni nella legge 12 ottobre 1982, n.726, nonché della legge 23 dicembre 1982, n.936, per l'acquisizione di elementi conoscitivi relativi alla procedura di appalto per la realizzazione di opere pubbliche, puntualmente e completamente compilata in ogni parte e debitamente sottoscritta.
- e) presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

Qualora risultino precedenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue ope legis.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.L. 25.9.2002, n. 210, qualora venga accertata l'irregolarità della situazione contributiva, si procederà alla revoca dell'affidamento.

Qualora l'aggiudicatario entro il termine prescritto non si presenti per la stipula del contratto ovvero non costituisca la cauzione definitiva, l'Amministrazione provvederà a revocare l'affidamento, ad escutere la cauzione provvisoria ed ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Le spese di contratto e le altre previste dall' art. 112 del D.P.R. 554/1999 sono a carico dell'appaltatore.

Al contratto di appalto verranno allegati i documenti che sono specificatamente previsti da norme di legge o che a giudizio dell'ufficiale rogante e nel rispetto della normativa che disciplina l'attività notarile sono ritenuti necessari in quanto integrativi della volontà contrattuale.

Lotta alla delinquenza mafiosa

La stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte di questa Amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato di procedimenti o di provvedimenti di cui all'art.2 della legge 23 dicembre 1982, n.936 e legge 55/90 come successivamente modificata ed integrata. Tale accertamento verrà effettuato ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 252 del 3.6.1998.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente a questo Ente ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi.

Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione onde consentire l'acquisizione della nuova certificazione antimafia da parte di questo Ente.

L'inosservanza della normativa antimafia e l'effettuazione del subappalto senza l'autorizzazione comporta la comminatoria di sanzioni penali e la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale.

Consegna dei lavori in pendenza del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà della consegna dei lavori ai sensi dell'art. 337 della legge sui lavori pubblici n. 2248 del 02.03.1895 - All. F, comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

Stipula nuovo contratto per inadempimenti

La stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore originario medesimo, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

Trovano applicazione le restanti disposizioni recate dall'art. 140 del D.lg n. 163/2006.

Altre disposizioni

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato approvato con D.P.R. n. 145/2000 ed a quelle del Capitolato speciale di appalto, nell'intesa che in caso di discordanza, le prescrizioni di legge e regolamentari, nonché quelle contenute nel bando prevarranno su quelle del Capitolato Speciale d'appalto.

Il riferimento operato nel presente bando al D.lgs 12.4.2006, n. 163 deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi.

L'individuazione del migliore offerente in sede di gara deve ritenersi provvisoria e condizionata all'approvazione da parte dell'Amministrazione del relativo verbale. In caso di mancato riscontro dei requisiti dichiarati, che sarà effettuato con le modalità previste dalla legge, ovvero di omessa costituzione della garanzia definitiva, si procederà all'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed ad adottate le conseguenti determinazioni.

Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà presentare alla stazione appaltante il programma di esecuzione dei lavori previsto dal 10° comma dell'art. 45 del D.P.R. 554/1999.

Restituzione dei documenti.

Tutti i documenti e certificati presentati dall'Impresa aggiudicataria sono trattenuti dalla stazione appaltante.

I certificati ed i documenti richiesti dal bando di gara e presentati dalle Imprese rimaste non aggiudicatarie saranno restituiti, una volta effettuata l'aggiudicazione definitiva dei lavori.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli offerenti dovranno presentare l'offerta entro le ore 12,00 del giorno 19/03/2007, in piego chiuso, indirizzandolo a: COMUNE DI LIMANA, Via Roma nr. 90 – 32020 LIMANA (BL) (tel. n. 0437966117 - telefax n. 0437966166).

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente all'ora e giorno sopraindicato, anche se spedite entro il termine medesimo.

L' ammissione dei concorrenti, la successiva apertura delle buste contenenti le offerte economiche e le restanti operazioni di gara avranno luogo, in seduta pubblica, il giorno 20/03/2007 alle ore 09,00, presso la sede dell'Ente.

Alla seduta di gara è consentita la partecipazione di chiunque e l'intervento dei legali rappresentanti dei concorrenti ovvero dei soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è ammessa la presentazione di più di una offerta da parte di ciascun concorrente.

Non sono ammesse offerte in aumento, pena l'esclusione delle medesime dalla gara.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art.77 R.D. 23 maggio 1924, n.827.

Ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

I concorrenti hanno facoltà di ritirare la propria offerta fino ad un'ora prima dell'inizio delle operazioni di ammissione dei concorrenti.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Verifica dell'anomalia dell'offerta

Nell'ipotesi in cui le offerte presentate non siano inferiori a cinque, saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che dovessero presentare una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86 del D.lgs n. 163/2006.

In tal caso non si applica l'articolo 86, c. 5 del D. lgs n. 163/2006 e la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare quelle offerte che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Nota interpretativa: si precisa che la percentuale del 10% delle offerte di maggiore e di minore ribasso da escludere in sede di applicazione dell'art. 86 del D.lgs n. 163/2006, verrà determinata con riferimento alla misura del ribasso medesimo e non al numero delle offerte, secondo il criterio "logico" affermato dal Consiglio di Stato. Sezione V, con sentenza 8 gennaio - 3 giugno 2002, n. 3068.

Lo svincolo dell'offerta valida potrà avvenire da parte dei concorrenti decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Il responsabile unico del procedimento sensi degli artt. 10 del D.lgs n. 163/2006 e 8 del D.P.R. 554/1999, relativamente all'attuazione del presente intervento è l'arch. Bruno FONTANA.

Collaboratore del responsabile unico del procedimento è la Sig.ra Bernard Elga tel. 0437966117.

Ai sensi dell'art.5 della legge 241/90, si informa altresì che, per quanto concerne il procedimento inerente l'affidamento del presente appalto, il responsabile è l'arch. Bruno FONTANA tel 0437966117.

Ai sensi della legge n. 241/90, si informa che avverso la determinazione n. 3 del 12/02/2007, di approvazione del presente bando di gara, può essere promosso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg..

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Bruno FONTANA

Allegati:

- 1) modulo dichiarazione per la partecipazione alla gara di pubblico incanto;
- 2) modulo dichiarazione impresa ausiliaria.

**Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione di opere pubbliche
fra i Comuni di Mel e Limana**

Responsabile dell'Ufficio: Arch. Bruno FONTANA
Orario apertura al Pubblico Uffici

Comune di Mel
tel. 0437/544210 - fax 0437/544232

Comune di Limana
tel. 0437/966117 - fax 0437/966166

Lunedì - Martedì - Giovedì	8-13	Martedì - Venerdì	17-18	Lunedì-Venerdì	10-12	Sabato	09.30-11.30
Mercoledì - Venerdì	8-10	Sabato	8-12	Lunedì e Mercoledì	16.30 - 17.30		

G:\area_tecnica_lavori_pubblici\PROGETTI\pr. 2005.03 - AMPLIAMENTO CSA\FASE DELLA ESECUZIONE\Appalto\bando sportello ll.pp..doc